



Per la diffusione immediata: 01/05/2018 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

IL GOVERNATORE CUOMO FIRMA UNA NORMATIVA VOLTA A SOTTRARRE LE ARMI DA FUOCO AGLI AUTORI DI VIOLENZE DOMESTICHE

Il Governatore annuncia inoltre una normativa per prolungare il periodo di attesa dei controlli dei precedenti penali da tre giorni a 10 giorni - Il piano di legge è disponibile [qui](#) e il promemoria [qui](#)

Azioni epocali si vanno ad aggiungere al record nella nazione del Governatore per la promozione della sicurezza delle armi

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha firmato oggi una normativa volta a sottrarre le armi da fuoco agli autori di violenze domestiche ed eliminare una scappatoia nella legge statale che assicurerà che gli autori di violenze domestiche debbano cedere tutte le armi da fuoco, non solo le pistole. Il Governatore ha inoltre annunciato che sta promuovendo una nuova normativa per prolungare il periodo di attesa per individui che non sono immediatamente approvati per l'acquisto di un'arma da fuoco attraverso il sistema istantaneo nazionale di controlli dei precedenti penali (National Instant Criminal Background Check System, NICS) da tre a 10 giorni.

“In un momento in cui la violenza armata continua a tormentare senza tregua le comunità di tutto il paese, mentre il nostro governo federale rifiuta di intervenire, New York deve guidare l'attacco per porre fine a questa epidemia una volta per tutte”, **ha dichiarato il Governatore Cuomo.** “Con questa normativa, possiamo spezzare il collegamento innegabile fra la violenza domestica e la violenza armata letale, e continuare a rafforzare le leggi sulle armi più stringenti della nazione.”

“Mia madre ha dedicato la sua vita ad aiutare le vittime della violenza domestica e la nostra famiglia ha stabilito un centro accoglienza per aiutare le vittime”, **ha commentato la Vicegovernatrice Kathy Hochul.** “Abbiamo visto direttamente il terrore creato quando una pistola è presente nella casa di un autore di violenza domestica. Questa nuova legge oggi rappresenta un passo straordinario verso l'eliminazione della vulnerabilità di queste donne e dei loro figli. Mentre il governo federale non fa niente per risolvere il problema della violenza armata, noi continuiamo a batterci per tenere le armi lontano dalle mani di chi potrebbe devastare le nostre comunità e i nostri residenti.”

Sottrarre le armi da fuoco a chi viene accusato di violenza domestica

Precedentemente, la legge di New York proibiva il possesso delle armi da fuoco solamente alle persone condannate per reati gravi o per un numero limitato di infrazioni “gravi”, escludendo molte infrazioni che sono indiscutibilmente serie. Questo piano di legge (S.8121 Phillips/A10272 O'Donnell), che il Governatore ha firmato in una cerimonia oggi, amplia l'elenco di reati “gravi” che richiedono la perdita di una licenza di porto d'armi e la consegna di tutte le armi da fuoco per assicurare che nessun autore di violenze domestiche a New York sia in grado di possedere un'arma da fuoco una volta condannato di un reato allarmante.

In aggiunta, la normativa impedirà a qualsiasi individuo ricercato per un reato grave o altre serie infrazioni di ottenere o rinnovare una licenza di porto d'armi. Ai sensi della precedente normativa di New York, nonostante una persona potesse essere oggetto di un mandato d'arresto, poteva comunque ottenere una licenza di porto d'armi anche se la polizia stava cercando di individuarlo e incarcerarlo. Questo cambiamento assicurerà che le forze dell'ordine che stanno cercando attivamente di arrestare un ricercato, oltre ad astanti innocenti, non siano in pericolo perché il ricercato ha potuto ottenere nuove armi da fuoco.

Prolungamento del periodo d'attesa

Il Governatore Cuomo ha introdotto una normativa per stabilire un periodo di attesa di 10 giorni per individui che non sono immediatamente approvati per l'acquisto di un'arma da fuoco attraverso il sistema istantaneo nazionale di controlli dei precedenti penali. A norma della legge federale attuale i rivenditori di armi da fuoco devono condurre il controllo dei precedenti penali NICS per un acquirente potenziale prima di vendere un'arma da fuoco, che fornisce immediatamente al rivenditore una fra tre possibili notifiche. Queste notifiche sono “procedere”, “rifiutare” o “ritardare”. Nel caso di una risposta “ritardare”, il rivenditore deve attendere tre giorni prima di procedere con la vendita, anche se l'FBI continua ad indagare su tali individui dopo il periodo di tre giorni. Spesso, quando viene determinato che l'acquirente potenziale non era, difatti, ammissibile, questi ha già ottenuto l'arma da fuoco dopo il periodo di attesa di tre giorni. Il prolungamento del periodo fino a dieci giorni lascia abbastanza tempo per completare un controllo dei precedenti penali approfondito e si basa sugli sforzi legislativi volti ad assicurare che solo coloro che sono ammissibili per il possesso di un'arma da fuoco possano averla.

Il Leader democratico del parlamento, Nancy Pelosi, ha commentato: “Oggi, New York continua la sua leadership fonte di ispirazione nel far fronte all'epidemia della violenza armata approvando una normativa che riconosce il collegamento letale fra la violenza da parte di un partner domestico e la tragedia della violenza armata. Eppure, mentre New York si mette alla guida, i repubblicani nel congresso rifiutano di intervenire. Mentre la violenza armata e la violenza domestica richiedono un tributo di sangue giornaliero in comunità in tutto il paese, salvare vite e proteggere famiglie non dovrebbero essere obiettivi di partito. I democratici sanno che esiste un percorso dettato dal buon senso per andare avanti e continueremo a promuovere il progresso in questo problema di importanza vitale”.

Il Deputato Jerrold Nadler ha affermato: “Sono fiero di unirmi al Governatore Cuomo mentre firma una normativa volta a sottrarre tutte le armi dalle mani degli autori di

violenze domestiche. Queste misure elimineranno scappatoie pericolose nelle nostre leggi sulle armi da fuoco e miglioreranno la sicurezza pubblica. Non c'è motivo per cui una persona che ha commesso un atto di violenza domestica debba mantenere il possesso di un'arma da fuoco. Dato che il congresso repubblicano non ha fatto fronte all'epidemia nazionale della violenza armata, mi congratulo con la leadership del Governatore Cuomo nel lavorare per approvare una normativa ragionevole sulla sicurezza delle armi da fuoco che proteggerà i newyorkesi”.

La Deputata Carolyn B. Maloney ha commentato: “Sappiamo che individui con precedenti di violenza domestica hanno una probabilità cinque volte maggiore di assassinare un partner domestico quando c'è un'arma da fuoco in casa. Questo piano di legge, volto a sottrarre le armi da fuoco dagli autori di violenza domestica, si basa sul buon senso. È con fierezza che mi sono unita al Governatore Cuomo oggi mentre firmava questo importante piano di legge che salverà vite”.

La Deputata Nydia M. Velázquez ha affermato: “La violenza armata è una piaga per la nostra nazione e la nostra città che troppo spesso distrugge vite. I passi annunciati oggi aiuteranno a tenere le armi da fuoco lontano da coloro che non dovrebbero mai avervi accesso. Dobbiamo fare di più e il Congresso deve attivarsi a livello federale. Comunque, questo sforzo è un buon punto di partenza e mostra che New York sta aprendo la strada per risolvere questo orrendo problema”.

Il Deputato Adriano Espaillat ha dichiarato: “La violenza domestica colpisce tutte le comunità. Mi congratulo con il Governatore Cuomo per il suo annuncio di oggi sulla sottrazione delle armi da fuoco dagli autori di violenze domestiche e l'eliminazione di una scappatoia a New York per assicurare che gli autori di violenze domestiche debbano cedere tutte le armi da fuoco. La violenza domestica colpisce ciascuna delle nostre comunità, e oggi ci affianchiamo alle vittime, ai sopravvissuti e alle famiglie della violenza domestica per dire basta. Mi impegno a continuare il mio lavoro al congresso per porre fine agli abusi e alla violenza domestica. La normativa epocale di oggi rappresenta un passo senza precedenti nei nostri sforzi di proteggere le vittime della violenza domestica e aiutare a proteggere gli individui e le nostre comunità”.

La senatrice Elaine Phillips, ha commentato: “Le vittime della violenza domestica hanno una probabilità cinque volte maggiore di essere uccise quando l'autore della violenza possiede un'arma da fuoco. Ringrazio il Governatore per aver approvato questa legge statale, che richiede la sottrazione delle armi da fuoco da individui condannati di violenza domestica. Questa normativa dettata dal buon senso mantiene le armi da fuoco lontano dalle mani di individui condannati di violenza domestica, elimina il divario nella legge federale, protegge le donne, gli uomini e i bambini dai loro abusanti e preverrà altre tragedie”.

La Senatrice Diane Savino ha sostenuto: “Questa normativa continua il nostro lavoro volto a rafforzare le leggi sulle armi dello Stato di New York all'avanguardia nella nazione. Stiamo eliminando una scappatoia che ha consentito ai condannati di un'infrazione di violenza domestica di conservare le loro armi da fuoco, e nel farlo stiamo proteggendo ulteriormente le vittime della violenza domestica in tutto questo stato. Nessuno dovrebbe vivere nella paura del suo abusante, e grazie alla nostra

collaborazione con il Governatore Cuomo su questa normativa, stiamo aiutando ad assicurare che non dovrà più farlo”.

Il Membro dell’Assemblea Daniel O’Donnell ha dichiarato: “Essendo questo uno dei primi piani di legge che ho sponsorizzato nei miei 16 anni all’Assemblea dello Stato di New York, sono fiero di vedere convertita in legge questa normativa dettata dal buon senso che previene a coloro che hanno precedenti di violenza di possedere armi da fuoco . Le armi da fuoco moltiplicano la forza e la loro presenza spesso rende gli incidenti di violenza domestica mortali. Sono convinto che questo sia solo l’inizio di altre normative sulle armi da fuoco approvate dal corpo legislativo e convertite in legge dal Governatore Andrew Cuomo”.

Il Membro dell’Assemblea Amy Paulin ha riferito: “La ricerca mostra che una donna su tre negli Stati Uniti sarà assalita dal suo partner durante la propria vita. In molti di quasi casi, spesso le armi da fuoco hanno un ruolo. La firma di questo piano di legge invia un messaggio che lo Stato di New York non dà valore al diritto di essere armati a scapito della sicurezza pubblica e non rimarrà passivo. Questo passo non solo elimina scappatoie nella legge statale, ma assicura che chiunque sia condannato di violenza domestica perda l’accesso alla licenza di porto d’armi”.

Connie Neal, Direttrice esecutiva di Coalizione contro la violenza domestica nello Stato di New York (New York State Coalition Against Domestic Violence), ha spiegato: “I collegamenti fra la violenza domestica e la violenza armata non potrebbero essere più chiari. Ci congratuliamo con il Governatore Cuomo e i membri dell’Assemblea legislativa dello Stato di New York che hanno preso decisamente posizione per sottrarre le armi da fuoco dalle mani degli autori di violenza domestica. L’urgenza di intervenire era innegabile e New York ha ora fatto un significativo passo avanti nel prevenire gli omicidi nel contesto della violenza domestica. Grazie alla leadership del Governatore Cuomo, ora avremo un forte meccanismo di tutela per proteggere innumerevoli newyorkesi”.

Kris Brown, Co-Presidente della Campagna Brady per la prevenzione della violenza armata (Brady Campaign to Prevent Gun Violence) ha affermato: “I numeri parlano chiaro. Donne vittime di maltrattamenti hanno una probabilità cinque volte maggiore di essere uccise se l’abusante ha un’arma da fuoco, e gli assalti nel contesto della violenza domestica con una pistola hanno una probabilità molto maggiore di finire nella morte. Richiedendo agli autori di violenza domestica di cedere le loro armi da fuoco, il Governatore Cuomo ha eliminato una scappatoia evidente nella legge statale. Mi congratulo con l’azione del Governatore, in quanto la sua promozione di leggi basate sul buon senso aiuterà a salvare la vita di individui vulnerabili in tutto il nostro stato e a prevenire sparatorie in famiglia”.

Amy Barasch, Direttrice esecutiva di Her Justice (La sua giustizia) ha commentato: “Mentre la nostra nazione si trova ad affrontare la diffusione della violenza armata, noi siamo fieri di lavorare e vivere in uno Stato che ha un tale leader per questo problema: Il Governatore Cuomo. A Her Justice, dove forniamo assistenza legale gratuita a migliaia di vittime di violenza da parte di partner ogni anno, sappiamo fin troppo bene come siano pericolose le armi da fuoco nel contesto dei maltrattamenti domestici. Questa nuova normativa assicurerà che le armi da fuoco siano sottratte dalle

mani di più autori di violenza domestica condannati. Un grazie al Governatore per la sua spinta verso il progresso”.

Cicely Fields, Sopravvissuta della violenza domestica ed armata ha affermato:

“Come sopravvissuta della violenza domestica, sono una testimone della grande importanza della firma di questo piano di legge oggi. So in prima persona che il collegamento fra la violenza domestica e la violenza armata è innegabile, infatti il mio abusante era in grado di possedere un’arma da fuoco che mi ha ferito fino a farmi perdere quasi la vita. La ferita è guarita, ma rimarrò comunque fisicamente danneggiata per il resto della mia vita e i miei quattro figli che contano su di me per sostegno, continueranno a soffrire in seguito alle azioni di questo autore di violenza domestica. Ringrazio il Governatore Cuomo per aver assicurato l’approvazione di questa legge”.

Joe Torre, Presidente della Fondazione Joe Torre Sicurezza a casa (Joe Torre Safe At Home Foundation) ha affermato:

“Le vittime della violenza domestica hanno una probabilità cinque volte maggiore di essere uccise quando il loro partner possiede un’arma da fuoco. Oggi lo Stato di New York sta prendendo una posizione decisa nel mantenere le armi da fuoco lontano dagli abusanti - salvando in questo modo innumerevoli vite”.

June Rubin, Volontaria Co-Leader per il Capitolo di New York di Moms Demand Action for Gun Sense in America ha commentato:

“Oggi abbiamo fatto un altro importante passo avanti nel proteggere i newyorkesi dalla violenza armata. Sebbene questo sia un giorno importante, sappiamo che questa normativa è solo uno dei molti passi necessari per prevenire atti futuri di violenza armata. Non vediamo l’ora di lavorare con legislatori e il Governatore Cuomo su passi futuri come l’approvazione di una normativa salvavita sull’Ordine di protezione dal rischio estremo”.

Rebecca Fischer, Direttrice esecutiva di New Yorkers Against Gun Violence ha dichiarato:

“Ai sensi della legge precedente che permetteva a individui condannati di infrazioni di violenza domestica di conservare le armi da fuoco, le vite delle loro vittime e del pubblico generale erano messe a repentaglio senza motivo. Grazie al Governatore Cuomo, questa normativa assicura che tutti i condannati di un reato di violenza domestica siano considerati secondo lo stesso criterio, garantendo che questi individui pericolosi perdano la licenza di porto d’armi e le armi da fuoco. Si tratta di una normativa dettata dal buon senso da tempo necessaria e ci congratuliamo con il Governatore per averla fatta approvare”.

Martha Kamber, Amministratrice delegata, YWCA Brooklyn e membro delle YWCA dello Stato di New York ha commentato:

“La YWCA sostiene l’azione audace del governatore di proteggere le vite dei sopravvissuti alla violenza domestica dalla violenza armata. Una delle maggiori reti nello stato di fornitori di servizi di assistenza per le vittime della violenza armata, la YWCA conosce in prima persona l’importanza di questa normativa per i sopravvissuti nello Stato di New York e, come parte di una rete nazionale YWCA di fornitori di servizi di assistenza per le vittime di violenza domestica che serve oltre 2 milioni di donne e bambini in 46 stati, ci congratuliamo con il governatore per la sua leadership in questa area e speriamo che la normativa dello Stato di New York promuova una normativa sulla violenza domestica e sicurezza delle armi da fuoco in tutto il paese”.

Sotto la leadership del Governatore Cuomo, New York ha approvato le leggi sul controllo delle armi da fuoco più stringenti nella nazione e con l'approvazione di questa normativa, le leggi sulle armi da fuoco di New York sono ancora più rafforzate per assicurare che il ben noto collegamento fra la violenza domestica e la letale violenza armata sia eliminato. In nove stragi da armi da fuoco su dieci nella storia degli Stati Uniti, incluse quelle di Las Vegas e di Sutherland Springs, chi ha sparato aveva precedenti di violenza, minacce di violenza, molestie o atti denigratori contro le donne. Inoltre, quando a un partner violento è permesso l'accesso alle armi da fuoco, il rischio che l'altro partner venga ucciso aumenta di cinque volte. Nel 2016 le armi da fuoco sono state usate in 35 omicidi domestici nello Stato di New York.

Oltre ai continui miglioramenti progressivi alla normativa sulle armi di New York, il Governatore Cuomo ha guidato la creazione della coalizione "Stati per la sicurezza delle armi" (States for Gun Safety) nel febbraio di quest'anno per combattere l'epidemia della violenza armata di fronte alla continua passività federale. Insieme a New Jersey, Connecticut, e Rhode Island, lo Stato di New York ha stipulato un accordo per seguire e intercettare le armi da fuoco illegali, condividere più efficientemente le informazioni sulle persone alle quali è fatto divieto di acquistare o possedere armi da fuoco, e creare il primo consorzio regionale di ricerca sulla violenza da armi da fuoco nella nazione. Anche gli stati del Massachusetts, Delaware, e Porto Rico si sono uniti alla coalizione che adesso rappresenta oltre 35 milioni di americani.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418

[ANNULLARE L'ISCRIZIONE](#)